

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. _____ 39 _____ DEL _____ 24/01/2020 _____

Pratica n. 32224 del 23/01/2020

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico

OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agencia sulla quota 190, sita in Comune di Cerveteri, assegnata al sig. Parrucci Albino, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agencia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE Gualtiero Talucci	P.L. Rapporto con gli assegnatari e Partecipazioni societarie Dott.ssa Daniela Moscatelli	DIRIGENTE DI AREA AD INTERIM Avv. Maria Raffaella Bellantone
_____	_____	_____
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott.ssa Daniela Moscatelli		_____

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
_____				_____			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	
_____			_____			_____	

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° _____ 39 _____ DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA _____ 24/01/2020 _____

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. _____ 39 _____ DEL ____ 24/01/2020 _____

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agazia sulla quota 190, sita in Comune di Cerveteri, assegnata al sig. Parrucci Albino, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agazia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato confermato sino a nuova disposizione, l'attribuzione ad interim dell'incarico dirigenziale dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa, conferito, con determinazione n. 572/2019, all'Avv. Maria Raffaella Bellantone;

VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 – Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;

TENUTO CONTO che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 14/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2019, 2020 e 2021;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

- CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;
- PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arisial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;
- CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;
- CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;
- ATTESO che, con atto a rogito dott. Pietro Pomàr, notaio in Roma, del 02 dicembre 1951, repertorio n. 37900, registrato a Roma il 17 dicembre 1951, al n. 6954, vol. 26, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 04 febbraio 1952, al n. 222 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Parrucci Albino, fu Giuseppe, un appezzamento di terreno sito in Comune di Cerveteri - località Zambra, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota 190 della superficie di circa ha. 04.00.00, distinto in catasto alla sez. 2[^], particella 97/2 p, confinante a nord con la restante proprietà dell'Ente, a sud con la quota 63, a sud-ovest con la quota 62 ed a nord-ovest con l'accesso. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal giorno in cui fu stipulato l'atto;
- ATTESO che, con atto a rogito dr. Marco Lanciotti, notaio in Bracciano, del 29 aprile 1977, repertorio n. 35573, registrato a Roma, il 09 maggio 1977, al n. 4354, vol. 2124, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 12 maggio 1977, al n. 2201 del Registro Particolare, l'Ente Maremma - Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, in attuazione della Legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della Legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 122/CS/01617 del 09 febbraio 1977 ha concesso, al sig. Parrucci Albino, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota 190, in Comune di Cerveteri, località Zambra, distinta in catasto al foglio 28, particelle 148, 225 e 110, per la superficie di circa ha. 04.97.50;
- PRESO ATTO che, con atto a rogito dott. Nicola Lombardo, coadiutore temporaneo del Dott. Franco Bartolomucci, notaio in Roma, del 15 maggio 1990, repertorio n. 148560, registrato a Roma 1, il 04 giugno 1990, al n. 27415, serie 1/V e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 02 giugno 1990, al n. 3239 del Registro Particolare, il sig. Parrucci Albino, sopra

generalizzato, ha venduto alla sig.ra Napoli Caterina, nata ad Anogia (RC) il 05 gennaio 1946, che ha accettato ed acquistato una porzione di terreno facente parte della quota 190;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950 n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

PRESO ATTO che la sig.ra Napoli Caterina con istanza del 21 ottobre 2019, prot. n. 8512, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili;

SU PROPOSTA e istruttoria della competente struttura;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e la relazione "Allegato A", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Parrucci Albino, con atto a rogito dott. Pietro Pomar, del 02 dicembre 1951, repertorio n. 37900, meglio descritto in premessa, sito in Comune di Cerveteri, località Zambra, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota 190 della superficie di circa ha. 04.97.50, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950 n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967 n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

Il Dirigente ad Interim
Avv. M. Raffaella Bellantone

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Parrucci Albino, fu Giuseppe;

Matricola: n. 719/E;

Contratto: del 02 dicembre 1951, n. 99;

Quota: n. 190, Comune di Cerveteri, località Zambra;

Dati Catastali: distinta al foglio 28, particelle 148, 225 e 110, per la superficie di ha. 04.97.50;

Confini: confinante a nord con la restante proprietà dell'Ente, a sud con la quota 63, a sud-ovest con la quota 62 ed a nord-ovest con l'accesso.

Con istanza del 21 ottobre 2019, prot. n. 8512, l'avente titolo, la sig.ra Napoli Caterina, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota 190, si è provveduto a richiedere con nota prot. 3725 del 29 ottobre 2019, una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 34 dell'8 gennaio 2020, redatta dal tecnico incaricato, dr. Luigi Castiglione (ALL.1).

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 20 gennaio 2020

Il Relatore
Gualtiero Talucci